

CAPITOLATO D’ONERI

Inerente “Il servizio di carico, trasporto e recupero dei rifiuti solidi urbani – CER 20 01 08 – e CER 20 02 01 presso impianto funzionante ed autorizzato all’esercizio”

(rif. prot. nr. P/ 1255 Ac/rv del 06/11/2015)

Stazione Appaltante: Agno Chiampo Ambiente Srl (in seguito per brevità anche ACA) – sede legale via Strada Romana, 2 – 36075 – Montecchio Maggiore – VI – e sede amministrativa via Luigi Einaudi, n. 2 – 36040 – Brendola (VI) – P. iva e C.F. 03052780248.
Ufficio Tecnico con sede in via L. Einaudi, 2 – Comune di Brendola (VI), tel. 0444 492412 – int. 3 telefax n. 0444 696326.

SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto delle prestazioni, inizio, durata, possibilità di modifica del contratto
- Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio: aspetti tecnici di ritiro, tempi, trasporto, impianto di destinazione dei rifiuti
- Art. 3 - Pesatura e formulario rifiuti
- Art. 4 - Possibilità di variazione del peso trasportato
- Art. 5 – Sicurezza nei luoghi di lavoro. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e costi della sicurezza.
- Art. 6 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)
- Art. 7 - Subappalto e cessione del servizio
- Art. 8 - Adeguamento dei prezzi
- Art. 9 - Modalità di compilazione delle fatture
- Art. 10 - Modalità e termini di pagamento
- Art. 11 - Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto.
- Art. 12 - Garanzia definitiva
- Art. 13 – Personale
- Art. 14 – Convocazione del secondo o di altro operatore economico
- Art. 15 - Altre varie disposizioni e comunicazioni

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni, inizio, durata, possibilità di modifica del contratto

1.1 - Appalto pubblico per l'aggiudicazione del servizio di carico, trasporto - dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 20 01 08 e dei rifiuti biodegradabili CER 20 02 01 provenienti dall'impianto di compostaggio e stoccaggio sito in località Canove nel Comune di Arzignano (VI) – 36071 – o da altro impianto autorizzato nel raggio di 10 Km circa dallo stesso impianto Canove (scelto da Agno Chiampo Ambiente Srl), nonché il recupero dei rifiuti in esame presso uno o più impianti funzionanti ed autorizzati all'esercizio individuati dall'appaltatore.

1.2 - Dati:

- Quantità rifiuti stimata in 12 (dodici) mesi:

- per il CER 200108 pari a circa 11.000 ton. circa
- per il CER 200201 pari a circa 5.860 ton. circa

- Quantità media tonnellate giorno da asportare per il CER 200108: 35 - 55; 210/ton. circa a settimana

- Quantità media tonnellate giorno da asportare per il CER 200201: 20*

(*) Nota: *la quantità risulterà maggiore nel periodo maggio-ottobre dell'ordine pari al 20% - 30%*

1.3 – Voce inerente il servizio tratta dal vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)

CPV n. 90 51 40 00-3: Servizi di riciclo dei rifiuti;

CPV n. 90 51 20 00-9: Servizi di trasporto rifiuti;

1.4 – Inizio e durata del contratto

Obbligo di inizio del servizio entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione anche in pendenza di contratto.

Il contratto avrà durata di mesi 12 (dodici) dall'ordine di esecuzione con possibilità di rinnovo: in caso di necessità ACA ha la facoltà di rinnovare il contratto la prima volta di 6 (sei) mesi e ancora di rinnovare il medesimo una seconda volta per ulteriori 6 (sei) mesi agli stessi patti e condizioni economiche e l'appaltatore è tenuto ad assoggettarvisi. Il rinnovo deve risultare dallo scambio di carteggio tra le parti.

L'impianto e/o gli impianti dell'appaltatore dovranno di conseguenza essere operativi secondo le tempistiche su richiamate e comunque dal 02/01/2016.

Il contratto sarà registrabile in caso d'uso e le spese sono a carico dell'appaltatore.

L'imposta di bollo da applicare sulla documentazione è a carico dell'appaltatore.

1.5 - Possibilità di modifica della durata temporale del contratto.

Agno Chiampo Ambiente Srl - in qualità di società sottoscrittrice di contratti con le Amministrazioni Comunali della valle dell'Agno e valle del Chiampo per l'espletamento dei servizi locali inerenti l'igiene ambientale, in ottemperanza alle disposizioni della L. 148/2011 e s. m. e i. che modificano i criteri di affidamento dei servizi pubblici locali a società cosiddette in house (come nel caso di A.C.A.) - potrà disdire o modificare in termini temporali la durata del contratto: ACA, nel caso di forza maggiore, darà comunicazione di cessazione del servizio n. tre mesi prima mediante invio di raccomandata a.r. o PEC e l'appaltatore non potrà esigere nulla dalla Stazione Appaltante, salvo il riconoscimento economico dei servizi già eseguiti.

Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio: aspetti tecnici di ritiro, tempi, trasporto, impianto di destinazione dei rifiuti.

2.1 - Il servizio giornaliero dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria con personale preparato e dotata delle seguenti attrezzature a norma per:

- a) l'esecuzione del carico dei rifiuti, (per esempio mediante "polipo");
- b) trasporto dei rifiuti con veicoli idonei e regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, atti ad assicurare l'efficace allontanamento dei rifiuti in argomento, prodotti giornalmente (categoria n. 1, classe C o superiore);
- b) veicoli dotati di segnalatore acustico a norma e funzionante per le manovre in retromarcia all'interno dell'impianto di prelievo dei rifiuti (norma per la sicurezza);

I veicoli, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e i dispositivi protezione individuale dovranno essere efficienti e in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alla normativa vigente;

2.2 – Impianto dove caricare, prelevare i rifiuti, viaggi, orari e giorni

Il prelievo giornaliero dei rifiuti avviene presso l'impianto di stoccaggio ubicato in località Canove (36071 - Comune di Arzignano (VI)); Le operazioni di carico dei veicoli sono in capo allo stesso appaltatore.

L'accesso all'impianto, le regole comportamentali, le operazioni di prelievo del rifiuto, ecc. devono avvenire rispettando le prescrizioni indicate sul Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

I viaggi sono programmati settimanalmente dall'ufficio tecnico di Agno Chiampo Ambiente Srl con avviso scritto all'appaltatore e/o accordo telefonico.

L'appaltatore deve garantire per tutta la durata del contratto l'esecuzione del servizio di ritiro dei CER 200108 e CER 200201 nei giorni feriali e semifestivi; altri giorni per i quali deve essere garantito il servizio di ritiro e trasporto sono le festività nazionali o locali nei casi queste dovessero coincidere con un giorno feriale, ad esclusione dei giorni di Natale e Capodanno.

Orari di carico e trasporto dal lunedì al sabato

1^ fascia: dalle ore 07:30 alle ore 09:30

2^ fascia: dalle ore 11:00 alle ore 12:45

2.3 – Nota Bene. Clausola per l'appaltatore: per qualsivoglia motivo non fosse possibile prelevare i rifiuti CER 200108 e CER 200201 dall'impianto sito in località Canove nel Comune di Arzignano (VI) l'appaltatore è obbligato ad effettuare il servizio presso un impianto alternativo di stoccaggio autorizzato individuato da ACA entro un raggio di 10 km circa dall'impianto di Canove stesso alle medesime condizioni economiche presentate in sede di gara; resta comunque a carico dell'appaltatore l'onere del successivo recupero dei rifiuti secondo la normativa vigente.

2.4 - Il responsabile della commessa dovrà essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al sabato negli orari 07:00 – 17:00.

2.5 – Impianto di destinazione dei rifiuti

2.5.1 - L'impianto di destinazione dei rifiuti – individuato dall'appaltatore - deve essere autorizzato all'esercizio ed al recupero dei rifiuti CER 20 01 08 e CER 20 02 01 secondo una o più operazioni da R1 ad R13 di cui all'allegato "C" del D.Lgs nr. 152/ 2006 e s. m. e i. e deve coincidere con quello dichiarato in sede di gara con l'allegato "D". L'impianto e/o gli impianti dell'appaltatore dovranno essere inoltre nella disponibilità dell'aggiudicatario e operativi a partire dal 02/01/2016.

L'appaltatore, su richiesta di ACA, mette a disposizione copia delle autorizzazioni o quant'altro tali da dimostrare la legittimità delle operazioni di recupero e tali da garantire la tracciabilità dei rifiuti in argomento.

2.5.2 - Il servizio di carico e ritiro dei rifiuti deve essere garantito anche nel caso di fermo impianto – quello di destinazione - indipendentemente dai motivi: in tale circostanza l'appaltatore si farà carico di individuare e comunicare tempestivamente ad ACA un impianto alternativo trasmettendo alla stessa, prima del subentro, copia delle autorizzazioni. Gli eventuali maggiori costi sono a carico dell'appaltatore.

2.6 - L'aggiudicatario è obbligato a fornire all'impianto di Canove o all'altro impianto individuato da ACA:
- entro 60 giorni, la 4^ copia del formulario rifiuti.

2.7 – il servizio di carico e trasporto dei rifiuti in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

2.8 – **CLAUSOLA:** Agno Chiampo Ambiente Srl si riserva la facoltà – nel corso dell'appalto - di far eseguire all'appaltatore il carico ed il trasporto dei "rifiuti biodegradabili" CER 20 02 01 in forma ancora da tritare. Al verificarsi di tale ipotesi e cioè che il rifiuto CER 20 02 01 venga reso disponibile dall'impianto in forma non tritata, la stazione appaltante riconoscerà all'appaltatore un aumento pari al 18% sul prezzo offerto unitario (€/ton.), oltre all'iva, di cui al modulo offerta economica (voce di spesa "B") presentato in sede di gara.

Art. 3 – Pesatura e formulario rifiuti

3.1 - La fornitura e la compilazione del formulario rifiuti sono a carico dell'appaltatore.

3.2 – Ciascun carico avviato a recupero – distinto tra CER 200108 e CER 200201 - verrà preventivamente pesato nell'impianto dove si trovano i rifiuti e, prima della partenza, indicato nel formulario rifiuti il dato numerico, nonché segnata la casella relativa a "*peso da verificare a destino*". Ai fini del calcolo del rifiuto da addebitare in fattura verrà considerato il peso riscontrato nell'impianto di destinazione che dovrà essere ricavato da strumento di pesa a norma per il quale ACA potrà effettuare tutte le verifiche del caso e chiedere e ottenere dall'appaltatore tutta la documentazione inerente.

3.3 - Le operazioni di pesatura del carico in partenza verranno effettuate da personale incaricato da ACA.

Art. 4 – Possibilità di variazione del peso trasportato

I dati relativi alla quantità dei rifiuti in appalto, CER 200108 e CER 200201, da avviare all'impianto di destinazione sono stati calcolati sulla base di produzione degli ultimi 12 mesi e usati in proiezione per stimare il servizio complessivo.

Si deve, perciò, precisare che non è possibile a priori stabilire esattamente, ma solo approssimativamente, la quantità da trasportare, cosicché le stesse quantità potrebbero cambiare in più o in meno rispetto ai dati di previsione. Lo scostamento tra i valori previsti ed il servizio reale è fissato nel limite massimo del 20% e questo potrà risultare sia in aumento che in diminuzione. In tale ipotesi l'aggiudicatario del servizio è obbligato a eseguire le operazioni alle stesse condizioni iniziali ed ACA andrà a conteggiare e pagare le quantità effettivamente prelevate.

Art. 5 - Sicurezza nei luoghi di lavoro. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e costi della sicurezza.

L'appaltatore dovrà - per le attività svolte all'interno dell'impianto di stoccaggio sito in località Canove e nell'ipotesi all'interno di altri impianti individuati da ACA, oltre che presso l'impianto di destinazione dei rifiuti in argomento - agire conformemente alle norme del D. Lgs, 81/2008 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" e s. m. e i. e conseguentemente applicare le misure di prevenzione e protezione stabilite negli specifici D.U.V.R.I.

Nella fattispecie rientrano le operazioni di carico, trasporto e scarico rifiuti.

La coordinazione della sicurezza avverrà mediante sottoscrizione tra le parti di apposito modulo di verbale messo a disposizione da ACA e ciò prima dell'inizio del servizio.

Costi della sicurezza:

Sono previsti € 50,00, oltre all'iva – il cui importo non è soggetto a ribasso d'asta – per riunioni di coordinamento.

Nota integrativa: oltre a quanto indicato nel documento sulla sicurezza vige l'obbligo per l'appaltatore di dotare i veicoli addetti al presente servizio di segnalatore acustico a norma e funzionante per le manovre in retromarcia all'interno dell'impianto di prelievo dei rifiuti.

Art. 6 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile verso ACA del buon andamento di tutti i servizi assunti e della disciplina del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi.

La Ditta sarà inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti di terzi, sollevando così ACA da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta aggiudicataria da parte di società assicuratrici, quindi, gli stessi risponderanno direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a loro completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di ACA.

E' obbligo della ditta aggiudicataria la stipula di apposita assicurazione con primaria compagnia a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità dell'assunzione del presente servizio con massimale non inferiore al seguente valore per singolo danno:

- per persona e per danno a cose € 1.500.000,00;

Eventuali scoperti o franchigie presenti nel contratto assicurativo rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Copia della polizza con relativa quietanza di pagamento del premio dovrà essere prodotta dalla ditta appaltatrice prima dell'inizio del servizio.

Art. 7 – Subappalto

Al servizio indicato in oggetto è consentito il subappalto nei limiti stabiliti dalla legge.

7.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di essi che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice (D.Lgs 163/2006 e s. m. e i.).

7.2. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere ad Agno Chiampo Ambiente Srl, entro venti

giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7.3. In caso di mancato rispetto da parte dell'esecutore dell'obbligo di cui all'art. 118, comma 3, del codice, qualora l'esecutore motivi il mancato pagamento con la contestazione della regolarità dei servizi eseguiti dal subappaltatore e sempre che quanto contestato dall'esecutore sia accertato da ACA, la stazione appaltante sospende i pagamenti in favore dell'esecutore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione in misura accertata dal Responsabile del Procedimento.

Art. 8 – Adeguamento dei prezzi

I prezzi indicati nell'offerta dell'aggiudicatario sono soggetti all'adeguamento ISTAT trascorsi dodici mesi dalla data di inizio del servizio. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del D.Lgs nr. 163/2006 e s. m. e i.

Art. 9 - Modalità di compilazione delle fatture

Allo scopo di agevolare il controllo delle fatture da parte del personale preposto di ACA del lavoro effettivamente eseguito è necessario che l'appaltatore rediga tali documenti in modo chiaro, semplice e tale che vi sia per ogni uscita:

- a) – il CIG
- b) – quantità espressa in tonnellate di rifiuto trasportato ed avviato a recupero; il rifiuto deve essere identificato con lo specifico CER;
- c) – identificativo del formulario rifiuti di riferimento.

Art. 10 - Modalità e termini di pagamento

10.1 - Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario 90 gg data fattura fine mese su presentazione di regolare fattura presso l'ufficio protocollo di Agno Chiampo ambiente Srl e previa verifica delle prestazioni eseguite, della regolarità DURC e versamento delle ritenute e dell'IVA scadute alla data del pagamento del corrispettivo.

10.2 - Sulla fattura deve comparire il numero CIG.

10.3 - L'appaltatore deve preventivamente comunicare i dati del proprio conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. n. 136/2010. La mancanza di tali dati comporteranno la sospensione del pagamento.

10.4 - Ad ACA Srl compete il pagamento dell'Iva gravante sul corrispettivo.

10.5 - Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

10.6 – Nel caso la compilazione delle fatture non sia eseguita nei modi di cui al precedente art. 7 – *Modalità di compilazione delle fatture* – e che comporti difficoltà nella verifica delle voci di spesa, verrà bloccato il pagamento – previo avviso alla ditta - fino ad avvenuto chiarimento scritto.

Art. 11 – Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto all'espletamento delle prestazioni con le modalità previste dal presente capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare ad ACA e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'aggiudicatario, un qualsivoglia disservizio o danno di cui alle prestazioni richieste citate, ACA si riserva il diritto di poter infliggere penali anche cumulative secondo quanto di seguito:

- Nel caso l'appaltatore non assicuri l'esecuzione del servizio negli orari e nei giorni stabiliti (Orari di carico e trasporto dal lunedì al sabato secondo le disposizioni) è prevista la penale pari ad € 500,00 per ogni viaggio carico non eseguito, fatte salve quelle situazioni non riconducibili a responsabilità dell'appaltatore;

- in riferimento alle prestazioni citate negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 12, 13, penali pari ad € 200,00 per ogni violazione.

Il tutto, sino ad un ammontare massimo del 10% del valore dell'appalto, oltre la quale ACA potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario e fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Anche a prescindere dal raggiungimento del tetto del 10% che precede, qualora disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto proseguissero nonostante l'invio della contestazione formale e l'applicazione delle penali suddette, ACA potrà comunque avviare all'aggiudicatario comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata) di diffida che stabilirà il termine ultimo per l'adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata o non valide controdeduzioni alla contestazione, l'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulla prima rata del canone successiva alla contestazione, fatta salva l'azione di risarcimento del danno.

E' vietata la cessione anche in parte del contratto pena la nullità dello stesso la cui azione comporterà la rivalsa sulla cauzione definitiva oltre ad eventuali spese nei confronti dell'appaltatore. La cessione del credito è consentita solo nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 117 del D.Lgs.163/2006 e s. m. e i.

In riferimento ai precedenti articoli e degli artt. 12 e 13, nell'ipotesi di violazioni accertate o mancata esecuzione di ordini ripetute per nr. tre volte nell'espletamento dei servizi, è facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario con rivalsa sulla cauzione definitiva.

In ogni caso ACA ha la facoltà - per motivi di urgenza e per assicurare la prosecuzione del servizio pubblico – di far eseguire le prestazioni non eseguite secondo le prescrizioni precitate ad altro operatore economico in possesso dei requisiti ed addebitare all'appaltatore il danno subito oltre che applicare la penale.

Si ribadisce che il contraente è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale di cui ACA dovesse avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

E' facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario anche nei seguenti casi:

- a) – venir meno dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa (art. 38 del D.Lgs nr. 163/2006 e s. m. e i.) per la partecipazione a procedure di gara per l'affidamento di servizi, lavori e forniture;
- b) - mancata presentazione della copia dell'assicurazione per danni verso terzi;
- c) - scioglimento, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e/o fallimentare della ditta appaltatrice;
- d) - cessione del contratto;
- e) – esecuzione in sub appalto;
- f) - per mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai e contratti di lavoro;
- g) – arbitrario abbandono del servizio oggetto dell'appalto;
- h) - intervenuta incapacità tecnica o giuridica dell'aggiudicatario che ostacoli la corretta esecuzione del contratto;
- i) - qualora l'appaltatore si renda colpevole di altri reati accertati;
- j) – mancata presentazione della cauzione definitiva o mancata integrazione della stessa allo scadere del termine.
- k) - Il mancato rispetto del C.C.N.L. di settore da parte dell'Appaltatore;
- l) – l'aggiudicatario venga dichiarata fallita da sentenza;
- m) – l'aggiudicatario sia inadempiente agli obblighi assicurativi, previdenziali o assistenziali nei confronti del personale dipendente;

Nulla potrà eccepire o pretendere la ditta a titolo di risarcimento od indennizzo qualora sia stata determinata la risoluzione del contratto, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Art. 12 – Garanzia definitiva

La controparte a garanzia degli obblighi assunti presenta entro 15 giorni dalla richiesta e comunque prima dell'inizio del servizio, a pena di nullità, idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa calcolata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 163/2006. Il valore al quale fare riferimento per il calcolo della cauzione è dato dal valore complessivo dell'offerta presentata in sede di gara.

La cauzione definitiva dovrà espressamente prevedere:

- l'impegno incondizionato e senza riserva alcuna dell'Ente fidejussore, su semplice richiesta del Committente, ad effettuare il versamento della somma dovuta, anche in caso di opposizione della Ditta appaltatrice o di terzi aventi causa, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., la facoltà di porre eccezioni di cui all'art. 1945 C.C. e la decadenza di cui all'art. 1957 C.C.

- la clausola che lo svincolo della polizza sarà disposto solamente da Agno Chiampo Ambiente Srl mediante apposita dichiarazione.

La polizza o l'assegno circolare sarà svincolata/o al termine del rapporto contrattuale e nelle modalità di legge

Nell'ipotesi la Stazione Appaltante attinga alla cauzione definitiva per l'addebito delle penali, l'appaltatore è obbligato a ricostituire l'importo originario, entro 15 giorni, dall'avvenuto prelievo.

Art. 13 - Personale

13.1 - L'appaltatore è tenuto a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico - normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende appaltatrici dei servizi di N.U.;
- assicurare, secondo la legge vigente, la contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
- sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio;
- pagare al personale alle proprie dipendenze tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, etc.
- dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento del servizio in appalto.

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone le indennità di anzianità e gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale ha già maturato e che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme e Leggi vigenti.

Su richiesta di ACA, la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire ogni notizia utile al controllo dell'applicazione del C.C.N.L. di settore e del rispetto delle leggi previdenziali e sanitarie riguardanti il personale.

Il personale dipendente dall'Impresa dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

Il responsabile della commessa dovrà essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al venerdì dalle ore 6,30 alle ore 17.00 ed il sabato dalle ore 06,30 alle ore 13.00.

13.2 – Responsabili tecnici dell'appaltatore: Subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore nomina e comunica obbligatoriamente ad ACA le generalità dei Responsabili tecnico ed amministrativo, i loro recapiti (tel. fax. e-mail o altro), quali figure di riferimento per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il Responsabile Tecnico deve essere reperibile telefonicamente per tutta la durata del contratto negli orari precedentemente citati.

13.3 – Comportamento del personale in servizio: nello svolgimento delle proprie mansioni il personale dell'appaltatore dovrà tenere un contegno serio e rispettoso. Nei casi si riscontri la fondatezza di comportamenti non consoni del personale impiegato, la stazione appaltante ha la facoltà di richiamare e sanzionare la ditta appaltatrice.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà per il personale privo di buona condotta, irrispettoso delle norme, anche quelle inerenti la sicurezza sul lavoro e/o indisponente verso le disposizioni impartite dal responsabile di ACA, dovrà essere allontanato e sostituito da altro dipendente senza possibilità di opposizione dell'appaltatore. Il personale dovrà portare esposto il cartellino di identificazione.

Art. 14 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, ACA, a mezzo del secondo operatore economico migliore offerente nella gara d'appalto, o altro operatore economico, potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'Ufficio, addebitando allo stesso le relative spese.

Art. 15 - Altre varie disposizioni e comunicazioni

a) Comunicazioni di servizio e contrattuali:

Ogni comunicazione relativa al presente appalto dovrà essere inviata per posta, telefax, e-mail certificata, o a mano presso la sede di Agno Chiampo Ambiente Srl ai seguenti indirizzi:

Per gli aspetti amministrativi legati all'appalto si prega di far riferimento al Dr. Arch. Renato Virtoli, mentre per gli aspetti tecnici al P.I. Paolo Pellizzari e/o il Geom. Enrico Vencato e/o altro tecnico/persona incaricata, presso la sede A.C.A. via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI): tel. 0444 492412 – int.3, fax 0444 696326, pec: postac@pec.agnochiampoambiente.it. Per quanto attengono gli aspetti operativi quotidiani, prima dell'inizio del servizio, verranno forniti i nominativi ed i recapiti delle persone designate.

b) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa sui Contratti pubblici (D.lgs n. 163/2006 e s.m. e i. ed al Regolamento – DPR 207/2010 - di esecuzione ed attuazione del D.lgs n. 163/2006 e s.m. e i.), nonché al Testo Unico Ambientale D.Lgs nr. 152/2006 e s. m. e i., al Codice Civile, al Codice Stradale, all'art. 11 del R.D. 18/11/1923 nr. 2440, al Regolamento di ACA per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia e alla disciplina dell'Albo Fornitori di Agno Chiampo Ambiente Srl pubblicato sul profilo <http://www.agnochiampoambiente.it/regolamenti> e alle rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.

c) ACA può promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza alle quali è data facoltà alla ditta appaltatrice di contribuire mediante informazioni, volantini, manifesti, ecc.

d) In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

e) Possibilità di modifica della durata temporale del contratto:

Agno Chiampo Ambiente Srl - in qualità di società sottoscrittrice di contratti con le Amministrazioni Comunali della valle dell'Agno e valle del Chiampo per l'espletamento dei servizi locali inerenti l'igiene ambientale, in ottemperanza alle disposizioni della L. 148/2011 e s. m. e i. che modificano i criteri di affidamento dei servizi pubblici locali a società cosiddette in house (come nel caso di A.C.A.) - potrà disdire o modificare in termini temporali la durata del contratto: ACA, nel caso di forza maggiore, darà comunicazione di cessazione del servizio n. tre mesi prima mediante invio di raccomandata a.r. o PEC e l'appaltatore non potrà esigere nulla dalla Stazione Appaltante.

f) I controlli sull'andamento del servizio saranno effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico di ACA o da altro personale individuato dal quale l'appaltatore dipenderà direttamente.

g) Le controversie che dovessero sorgere tra ACA e la Ditta Appaltatrice nell'interpretazione del Capitolato, nell'esecuzione delle prestazioni di contratto o per qualsiasi altra causa, dopo l'esperimento di un tentativo di conciliazione tra i rappresentanti delle parti, saranno decise da ACA sentita la ditta Appaltatrice. Nell'ipotesi la conciliazione non abbia risolto la problematica, per la controversia tra le parti sarà competente il Foro di Vicenza rimando escluso l'arbitrato